



COMUNE DI MONGRANDO

PROVINCIA DI BIELLA

D.U.P.S.

**Documento Unico di Programmazione
Semplificato**

2022/2024

Nota di Aggiornamento

(per enti con popolazione inferiore a 5.000 ab.)



SOMMARIO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale

- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c)** Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d)** Principali obiettivi delle missioni attivate
- e)** Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f)** Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione Semplificato (per gli enti fino a 5000 abitanti) (DUPS) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUPS e il bilancio definitivi, con gli obiettivi le finanze per il triennio.

Il presente documento, riguardando gli anni 2022-2023-2024, si riferisce ad un arco temporale ricompreso nel mandato amministrativo per gli anni 2022-2023 e in parte per l'anno 2024.

Nella stesura del DUPS e del bilancio di previsione 2022-2024 le previsioni vengono effettuate a normativa vigente, salvo tenere conto, in un secondo momento, delle intervenute novità legislative, prime fra tutte la manovra economica approvata con la legge di bilancio 2022. La programmazione risente inevitabilmente dell'incertezza "finanziaria" conseguente all'emanazione di norme che, anche in questo periodo, si susseguono a livello centrale e locale, impattanti in modo determinante nella gestione dell'Ente, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da Covid-19. Inoltre occorre prendere in considerazione la normativa relativa alla gestione del PNRR. Al momento della stesura della nota di aggiornamento al DUPS, non si può prevedere se verranno mantenuti e in quale misura, i ristori compensativi di maggiori spese o minori entrate, stanziati dal Governo centrale per gli anni 2020-2021 interessati dalla pandemia. L'impegno del Governo, che si riscontra nel decreto di approvazione del modello di rendicontazione dei fondi straordinari COVID-19, è quello di tener conto, come per lo scorso anno, dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2021 anche per la quota che produrrà effetti nell'anno 2022.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento (2011)		n° 3977
Popolazione residente al 31 dicembre 2020 (<i>penultimo anno precedente</i>)		n° 3836
di cui	maschi	n° 1810
	femmine	n° 1984
Nati nell'anno	n° 28	
Deceduti nell'anno	n° 46	
	saldo naturale	n° -18
Immigrati nell'anno	n° 178	
Emigrati nell'anno	n° 118	
	saldo migratorio	n° 60
Saldo complessivo naturale + migratorio): (+/-)		n° 42
Popolazione al 31.12. 2020 (<i>penultimo anno precedente</i>)		n° 3836
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		n° 154
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 258
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)		n° 523
In età adulta (30/65 anni)		n° 1856
Oltre 65 anni		n° 1045
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n° 6483

Risultanze del Territorio

Territorio

SUPERFICIE Km ² 16		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° == Bacino artificiale n° 1	* Fiumi == Torrenti n° 3	
STRADE		
* provinciali km 36		* comunali km 45.84
* itinerari ciclopedonali km. ==	* Autostrade km ==	

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI	
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	
Piano edilizia economica popolare – PEEP -		NO
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -		NO
Altri strumenti urbanistici: SUE (strumento urbanistico esecutivo)	SI	

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 40	n. 1
Scuole dell'infanzia con posti n. 138	n. 2
Scuole primarie con posti n. 250	n. 1
Scuole secondarie con posti n. 200	n. 1
Strutture residenziali per anziani	n. ==
Farmacie Comunali	n. ==
Depuratori acque reflue	n. ==
Rete acquedotto (in gestione alla SII s.p.a)	Km. 27
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq 19.50
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 704
Rete gas	Km. ==
Centro conferimento (rifiuteria)	n. 1
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 5
Veicoli a disposizione	n. 3
Altre strutture: centro Polivalente - campo sportivo - palestra comunale	n. 3
Accordi di programma (da descrivere)	n.
Convenzioni: Servizio associato di protezione civile Servizi socio assistenziali	n.2

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Mensa scolastica
Servizio scuolabus
Asilo Nido
Pre-Post orario scolastico
Soggiorni estivi per anziani

Servizi gestiti in forma associata

Servizio
Servizi socio-assistenziali – affidati al consorzio IRIS

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio
Raccolta e smaltimento rifiuti – affidato alla Società SEAB SPA
Servizio Idrico Integrato – gestito dalla S.I.I. SPA

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio
Gestione impianti sportivi Campo sportivo A. Castello e palestra comunale

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società/Consorzi

Denominazione	% di partecipaz	Attività svolte
S.E.A.B Società Ecologica Area Biellese SPA	2.16	La raccolta ed il trasporto, anche conto terzi, e l'intermediazione dei rifiuti, la nettezza urbana, la cura delle aree verdi, lo spazzamento, il lavaggio, la disinfestazione e lo spurgo, la manutenzione e noleggio di veicoli ecologici e delle attrezzature di raccolta.
S.I.I. Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese SPA	0.62	La società amministra i servizi di acquedotto, di fognatura e di depurazione agli utenti di 51 comuni dell'ATO n.2 Piemonte ed ha un patrimonio di opere di approvvigionamento idropotabile, realizzato nell'ultima metà del secolo scorso, che costituisce ancora oggi l'asse portante del proprio acquedotto che si sviluppa attraverso un complesso schema idrico che interconnette sorgenti, acque superficiali, invasi e acque profonde.
A.T.A.P. SPA Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici delle Province di Biella e Vercelli.	0.46	Servizio di trasporto pubblico locale, che l'azienda gestisce principalmente per le province di Vercelli e Biella, oltre ai comuni di Vercelli, Biella (in forma di servizio integrato con la rete extraurbana) ed alcune tratte della provincia di Torino.
CONSORZIO IRIS – Servizi Socio Assistenziali		Servizi socio assistenziali
COSRAB – Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese		Il Consorzio di bacino ha personalità giuridica di diritto pubblico e svolge tutte le funzioni di governo di bacino e di ambito relative al servizio dei rifiuti urbani, così come previsti dalle leggi regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano Regionale ed al Programma Provinciale di gestione dei rifiuti ed al Piano d'Ambito.

Altri Organismi gestionali

Unione Montana Valle Elvo		L'unione montana subentra nell'esercizio di tutte le funzioni amministrative e dei compiti conferiti alla comunità montana sulla base delle leggi regionali vigenti al momento della trasformazione. L'unione montana esercita altresì funzioni di tutela, promozione e sviluppo della montagna conferite in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 44 2 c. della Costituzione e della normativa in favore dei territori montani.
---------------------------	--	--

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 dell'anno 2020 € 881.885,40

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno 2019 € 474.065,65

Fondo cassa al 31/12 anno 2018 € 595.159,81

Fondo cassa al 31/12 anno 2017 € 969.909,88

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno precedente	n. ==	€. ==
anno precedente – 1	n.==	€. ==
anno precedente – 2	n.==	€. ==

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
anno precedente 2020	54.965,96	3.081.465,53	1,78
anno precedente – 2019	62.499,25	2.889.061,92	2,16
anno precedente – 2018	65.797,46	2.926.595,31	2,24

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
anno precedente	==
anno precedente – 1	==
anno precedente – 2	==

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (2020):

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D3			
Cat. D1	3	3	==
Cat. C	11	11	==
Cat. B3	2	2	==
Cat. B1	2	1	1
Cat. A	1	1	==
Staff (Art. 90 D. lgs 267/2000)	==	==	==
TOTALE	19	18	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020 n. 19

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	19	733.230,16	27,52
2019	20	736.879,40	27,12
2018	20	759.547,19	28,10
2017	22	715.077,80	27,11
2016	20	742.670,50	28,68

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), ai commi 819 e seguenti, ha abrogato le norme in materia di Patto di Stabilità introducendo nuove modalità di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Il comma 821 prevede che gli Enti "...si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo". L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del d. lgs 118 /2011."

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica. Le previsioni sono coerenti con le modifiche apportate dall'articolo 1, commi 819, 820 e 821 della legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) di superamento del patto di stabilità interno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. Semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'abrogazione dell'imposta unica comunale (IUC), operata dalla Legge di bilancio 2020.

L'art. 1 comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito la IUC, sopprimendo la TASI e riscrivendo la disciplina dell'IMU, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, lasciando inalterate le disposizioni della precedente Imposta Unica solamente con riferimento a quelle afferenti alla TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

L'attuale situazione di incertezza determinata dall'emergenza Covid-19 si ripercuoterà ancora sulle previsioni di entrata dell'anno 2022. L'impatto sui bilanci degli enti, potrebbe essere determinato in particolare dai minori versamenti dell'addizionale Irpef da parte sia dei lavoratori autonomi, che hanno visto ridurre l'attività a causa delle chiusure operate nei periodi di lock-down che, della diminuzione di redditi per i lavoratori in cassa integrazione o che hanno perso il lavoro a causa della crisi generatasi dalla pandemia. Le previsioni per l'anno 2022 verranno modificate in conseguenza del protrarsi della pandemia o dell'uscita dalla situazione di emergenza sia per quanto riguarda i costi che eventuali stanziamenti a ristoro di perdite da parte dello Stato. Per quanto riguarda la previsione del 2022 non sono stati ancora stanziati specifici fondi da parte dello Stato, si prevede pertanto di stanziare l'intera somma sull'addizionale Irpef e monitorare il gettito in corso d'anno.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a non gravare ulteriormente sui cittadini, in quest'ottica si è mosso il Comune applicando una riduzione del 50% della parte variabile per le utenze non domestiche commerciali che si intende mantenere, coperta con stanziamenti di bilancio.

Relativamente alle entrate tributarie, si evidenzia quanto segue:

Denominazione	I.M.U.
Indirizzi	IMU applicata su altri fabbricati con aliquota 10,4 per mille in considerazione dell'esenzione che opera sull'abitazione principale, dall'anno 2013 l'intero gettito IMU spetta ai comuni, tranne che per la quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale, con conseguente riduzione dei trasferimenti erariali rimane in capo allo stato il gettito relativo ai fabbricati categoria D ad aliquota base. Il gettito è stimato tenendo conto della verifica in materia di evasione IMU in corso, che ha portato ad accertare nuove posizioni debitorie.
Gettito stimato	2022: € 680.000,00 2023: € 680.000,00 2024: € 680.000,00

Denominazione	TARI
Indirizzi	Il gettito della Tassa deve garantire la copertura totale dei costi del servizio di raccolta rifiuti. La TARI del 2022 si caratterizza per il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) relativo al 2° periodo regolatorio 2022-2025, approvato con deliberazione ARERA n. 363 del 03/08/2021. A questo si aggiunge la deliberazione ARERA 459 del 26/10/2021, e la determinazione 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 di approvazione degli schemi tipo. L'approvazione delle Tariffe potrà avvenire solo a seguito

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

	dell'approvazione e della trasmissione del PEF da parte dell'ente territorialmente competente COSRAB. Si mantengono allo stato attuale gli stanziamenti dell'anno 2021 e si provvederà alla rettifica non appena in possesso dei dati previsionali di cui sopra.
Gettito stimato	2022: € 424.435,00 2023: € 424.435,00 2024: € 424.435,00

Denominazione	ADDIZIONALE IRPEF
Indirizzi	E' applicata con aliquota dello 0.8 per mille e la stima è effettuata in base al trend storico degli incassi valutati anche sulla base delle proiezioni minime e massime effettuate dal Ministero.
Gettito stimato	2022: € 417.000,00 2023: € 417.000,00 2024: € 417.000,00

Denominazione	CANONE UNICO PATRIMONIALE E MERCATALE
Indirizzi	L. n. 160/2019 – art. 1, cc. 816-847: <i>Tale canone ha sostituito la disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade e delle aree mercatali. .</i>
Gettito stimato	2022: € 28.000,00 2023: € 28.000,00 2024: e 28.000,00

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A., la possibilità o l'obbligo, di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia, attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri o ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria ed individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Le politiche tariffarie dovranno essere improntate ad un'adeguata copertura dei costi sempre nell'ottica di non aumentare le tariffe a carico degli utenti ma con l'intenzione di erogare servizi di adeguato livello.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni verranno articolate sulla base della situazione reddituale dei nuclei, allo stato attuale non si prevedono aumenti di tariffe.

Ad oggi lo stato di emergenza epidemiologica ha fortemente impattato sull'organizzazione dei servizi scolastici con un conseguente aumento dei costi di gestione dovuti alle misure anticontagio da mettere in atto per la ripresa in sicurezza delle attività. Per il periodo 2022 si prevede ancora la gestione in emergenza almeno per i primi mesi dell'anno per mantenere e garantire elevati standard di sicurezza da contagio.

Principali servizi offerti al cittadino

Denominazione	MENSA SCOLASTICA
----------------------	------------------

Indirizzi	Verrà effettuato un monitoraggio e una verifica entro la fine dell'anno per un eventuale aggiornamento delle tariffe in caso di necessità e verrà sempre applicato l'indicatore della situazione economica equivalente della famiglia dell'utente.
Gettito stimato	2022: € 189.000,00 2023: € 189.000,00 2024: € 189.000,00

Denominazione	SERVIZIO SCUOLABUS
Indirizzi	Si prevede di mantenere invariate le tariffe nonostante l'aumento dei costi di gestione del servizio.
Gettito stimato	2022: € 7.500,00 2023: € 7.500,00 2024: € 7.500,00

Denominazione	ASILO NIDO
Indirizzi	Si mantengono invariate le rette rispetto allo scorso anno calcolate sempre in base all'indicatore della situazione economica equivalente della famiglia dell'utente.
Gettito stimato	2022: € 92.000,00 2023: € 92.000,00 2024: € 92.000,00

Denominazione	SERVIZIO DI PRE POST ORARIO SCOLASTICO
Indirizzi	Le rette del servizio di pre e post orario scolastico rimangono invariate considerato che detto servizio offre un'adeguata copertura costi. Il servizio che è stato sospeso ha causa della pandemia, è ripreso con l'inizio del nuovo anno scolastico attuandolo in condizioni di sicurezza.
Gettito stimato	2022: € 24.600,00 2023: € 24.600,00 2024: € 24.600,00

Denominazione	SOGGIORNI MONTANI E MARINI
Indirizzi	Si prevede un gettito in base agli iscritti degli anni precedenti. A causa della pandemia da COVID-19 negli anni 2020-2021 non sono stati attivati i soggiorni per la terza età si valuterà nel corso del 2022 se ci saranno le condizioni sanitarie favorevoli per l'organizzazione.
Gettito stimato	2022: € 40.000,00 2023: € 40.000,00 2024: € 40.000,00

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali.

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà acquisire risorse straordinarie tramite la richiesta di contributi ad altri Enti per poter dar corso agli interventi inseriti nel Piano triennale delle opere pubbliche.

Gli anni dal 2022-2024 saranno interessati dalla gestione dei fondi per il PNRR che dovrebbe garantire risorse aggiuntive agli enti per far ripartire il paese dopo la pandemia. Un primo effetto lo si può riscontrare nella concessione di due contributi richiesti per la sicurezza del territorio che in un primo momento non erano stati concessi e che alla luce del PNRR sono stati finanziati gli interventi si riferiscono alla messa in sicurezza della viabilità del versante in località Granero per € 230.000,00 e la messa in sicurezza del Ponte Gilino sul torrente Elvo per € 110.000,00. Si è in attesa dell'apertura delle procedure per la richiesta di ulteriori contributi previsti nel PNRR.

Contributi e risorse straordinarie esercizio 2022

Composizione
Contributi agli investimenti

Investimenti
€ 140.000,00 Interventi su Roggia Viona
€ 200.000,00 Riqualificazione piazza XXV Aprile
€ 480.100,00 Manut. Straord. Stabile Via alle Scuole
€ 190.000,00 Marciapiedi Via Maghetto
€ 230.000,00 Manut. Straord. Strade e messa in sicurezza Località Granero (contributo già concesso)
€ 110.000,00 Messa in sicurezza Ponte Gilino sul Torrente Elvo (contributo già concesso)
€ 50.000,00 Sostituzione parziale infissi municipio (Contributi già stanziati dallo Stato)
€ 90.000,00 Rifacimento passerella Rio Tenerello
€ 90.000,00 Rifacimento copertura Polivalente
€ 99.900,00 Manutenzione straord. Strade (di cui € 29.970,00 finanziati con risorse proprie)
€ 370.000,00 per manutenzione straordinaria e messa in sicurezza cimiteri
Avanzo Economico
€ 12.166,00 Interventi per sistemazioni del territorio
€ 17.200,00 Illuminazione pubblica
€ 29.970,00 Manutenzione straordinaria strade (partecipazione con fondi propri)

Contributi e risorse straordinarie esercizio 2023

Composizione
Contributi agli investimenti

Investimenti
€ 190.000,00 Messa in sicurezza miglioramento sismico scuola materna e nido
€ 190.000,00 Marciapiedi Via Provinciale
€ 98.000,00 Rifacimento pavimentazione tribune e luci palestra
€ 350.000,00 Rifacimento e pavimentazione locali scuola secondaria
€ 80.000,00 Manutenzione straord. strade
€ 45.040,00 Interventi per sistemazioni del territorio
€ 17.200,00 Illuminazione pubblica

Avanzo Economico

Contributi e risorse straordinarie esercizio 2024

Composizione
Contributi agli investimenti

Investimenti
€ 400.000,00 Recupero e riqualificazione Stabile ex Asilo Favre
€ 320.000,00 Spogliatoi campo sportivo
€ 80.000,00 Manutenzione straord. strade

Avanzo Economico

€ 48.084,00 Interventi per sistemazioni del territorio
€ 17.200,00 Illuminazione pubblica

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ha intenzione di accendere nuovi mutui per l'esecuzione di opere pubbliche, poiché la contrazione di mutui si ripercuote sugli esercizi futuri in termini di aumento delle spese correnti, dovendosi prevedere il rimborso delle rate dei finanziamenti ottenuti.

Esposizione massima per interessi passivi			
--	--	--	--

	2022	2023	2024
Tit. 1 Tributarie	2.080.130,96	2.080.130,96	2.080.130,96
Tit. 2 Trasferimenti correnti	402.911,80	402.911,80	402.911,80
Tit. 3 Extratributarie	598.422,77	598.422,77	598.422,77
Somma	3.081.465,53	3.081.465,53	3.081.465,53
Percentuale massima impegnabilità delle entrate	10%	10%	10%
Limite teorico interessi	308.146,55	308.146,55	308.146,55

Esposizione effettiva per interessi passivi			
--	--	--	--

	2022	2023	2024
Interessi sui mutui	47.989,77	45.944,35	43.809,95
Interessi su prestiti obbligazionari			
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente			
Interessi passivi	47.989,77	45.944,35	43.809,95
Contributi in c/interessi sui mutui	1.162,13	969,66	764,50
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	46.827,64	44.974,69	43.045,45

Verifica prescrizione di legge			
---------------------------------------	--	--	--

	2022	2023	2024
Limite teorico interessi	308.146,55	308.146,55	308.146,55
Esposizione effettiva	46.827,64	44.974,69	43.045,45
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	261.318,91	263.171,86	265.101,10

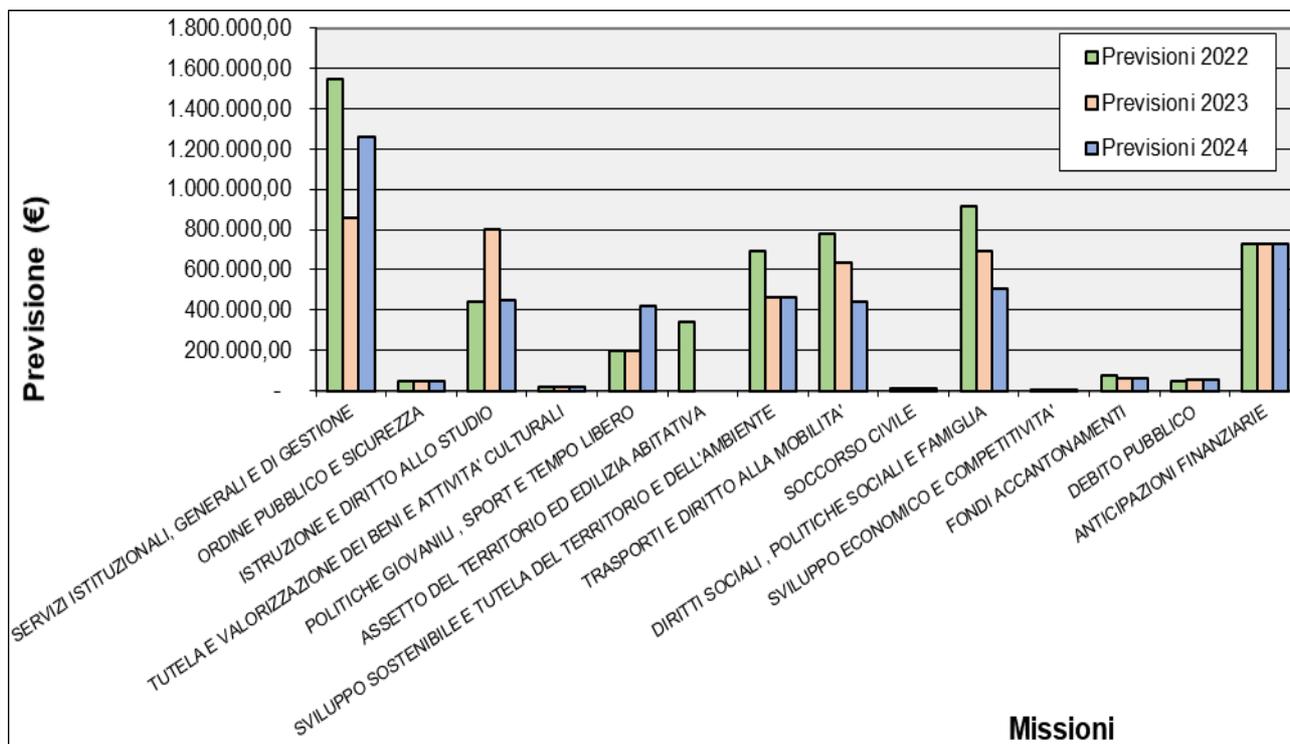
B) SPESE**Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale.

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di un'attenta valutazione dei fabbisogni sempre nel rispetto dei vincoli stabiliti dalle norme statali.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'erogazione di adeguati servizi che tengano conto dei fabbisogni della cittadinanza, intervenendo per ridurre il divario tra amministrazione ed utenza.

	RIEPILOGO DELLE MISSIONI	<i>Previsioni 2022</i>	<i>Previsioni 2023</i>	<i>Previsioni 2024</i>
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.545.170,00	858.306,00	1.258.132,00
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	46.548,00	46.548,00	46.548,00
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	443.070,00	801.810,00	451.290,00
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	16.410,00	16.600,00	16.536,00
6	POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	197.696,00	195.615,00	417.218,00
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	340.000,00	-	-
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	693.763,00	464.263,00	464.763,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	780.870,00	632.522,00	441.194,00
11	SOCCORSO CIVILE	12.530,00	12.530,00	12.530,00
12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	917.223,00	694.876,00	506.725,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	3.000,00	3.000,00	3.000,00
20	FONDI ACCANTONAMENTI	73.253,00	62.753,00	62.753,00
50	DEBITO PUBBLICO	48.456,00	50.502,00	52.636,00
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	732.000,00	732.000,00	732.000,00
	Totale MISSIONI	5.849.989,00	4.571.325,00	4.465.325,00
	Missione 99	1.187.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00
	Totale a pareggio	7.036.989,00	5.758.325,00	5.652.325,00

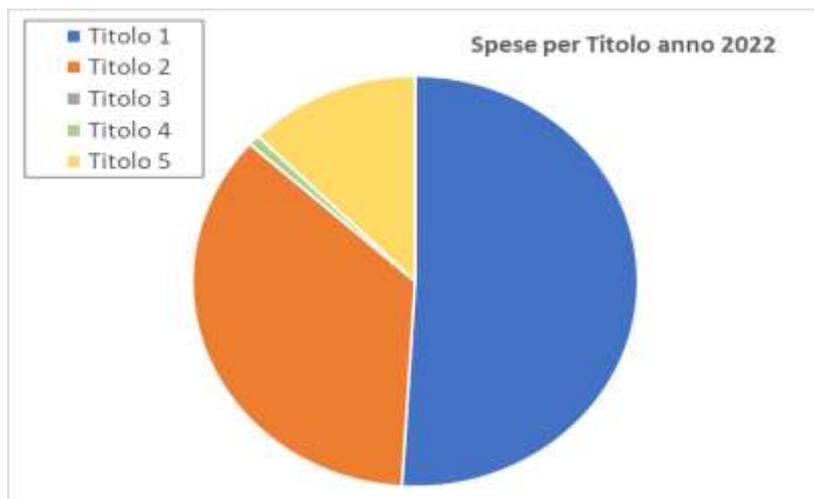


Totali generali spese con specifico riferimento alle funzioni fondamentali anno 2022

DETTAGLIO SPESE PER MISSIONE E TITOLO ANNO 2022							
RIEPILOGO DELLE MISSIONI	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5	TOTALE	
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.010.070,00	535.100,00	-	-	-	1.545.170,00	
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	46.548,00	-	-	-	-	46.548,00	
4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	443.070,00	-	-	-	-	443.070,00	
5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	16.410,00	-	-	-	-	16.410,00	
6 POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	107.696,00	90.000,00	-	-	-	197.696,00	
8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	-	340.000,00	-	-	-	340.000,00	
9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	463.763,00	230.000,00	-	-	-	693.763,00	
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	256.604,00	524.266,00	-	-	-	780.870,00	
11 SOCCORSO CIVILE	12.530,00	-	-	-	-	12.530,00	
12 DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	547.223,00	370.000,00	-	-	-	917.223,00	
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	3.000,00	-	-	-	-	3.000,00	
20 FONDI ACCANTONAMENTI	73.253,00	-	-	-	-	73.253,00	
50 DEBITO PUBBLICO	-	-	-	48.456,00	-	48.456,00	
60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	1.000,00	-	-	-	731.000,00	732.000,00	
Totale MISSIONI	2.981.167,00	2.089.366,00	-	48.456,00	731.000,00	5.849.989,00	

Missione 99 1.187.000,00

Totale a pareggio 7.036.989,00

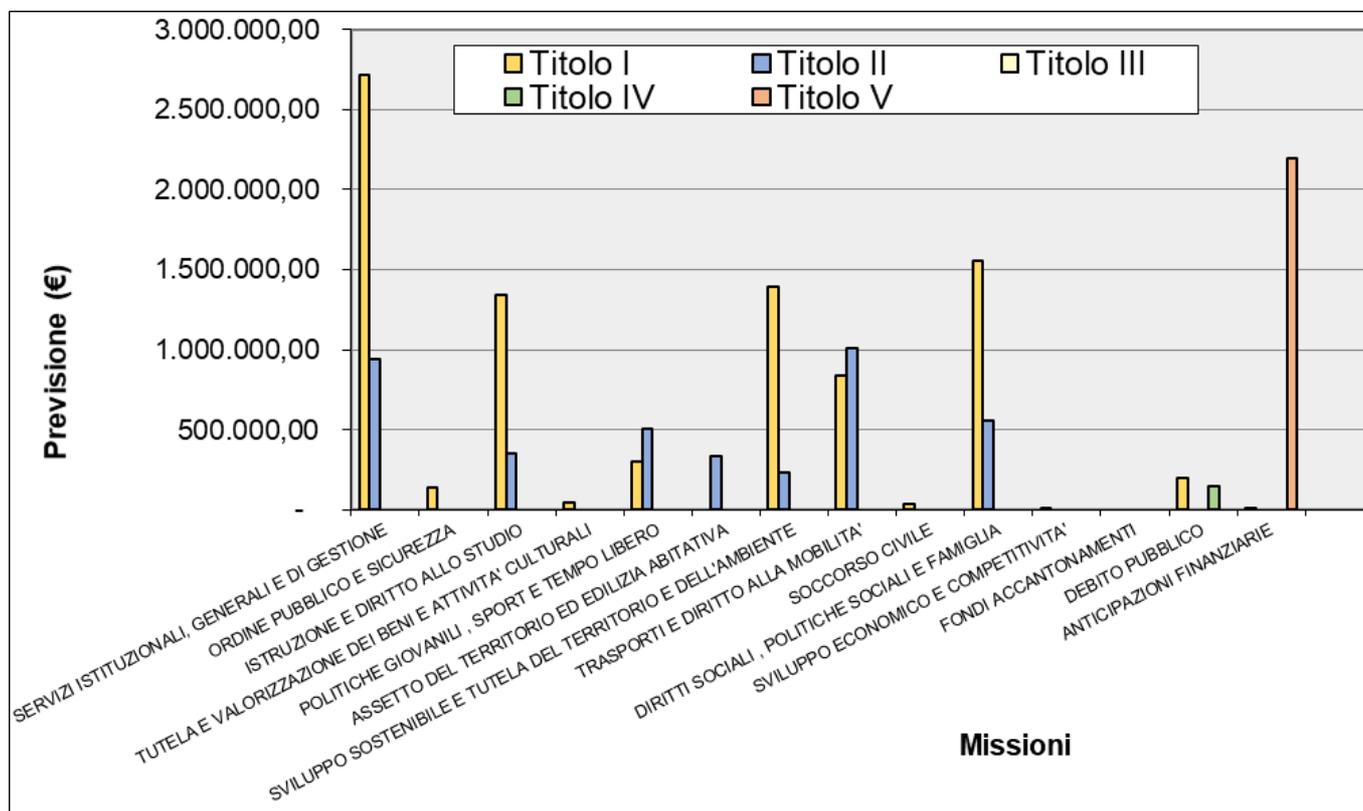


**Totali generali spese con specifico riferimento alle funzioni fondamentali triennio
2022-2023-2024**

	RIEPILOGO DELLE MISSIONI 2022-2024 Per Titoli - TOTALE TRIENNIO	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5	TOTALE
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2.716.508,00	945.100,00	-	-	-	3.661.608,00
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	139.644,00	-	-	-	-	139.644,00
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1.346.170,00	350.000,00	-	-	-	1.696.170,00
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	49.546,00	-	-	-	-	49.546,00
6	POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	302.529,00	508.000,00	-	-	-	810.529,00
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	-	340.000,00	-	-	-	340.000,00
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.392.789,00	230.000,00	-	-	-	1.622.789,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	842.796,00	1.011.790,00	-	-	-	1.854.586,00
11	SOCCORSO CIVILE	37.590,00	-	-	-	-	37.590,00
12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1.558.824,00	560.000,00	-	-	-	2.118.824,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	9.000,00	-	-	-	-	9.000,00
20	FONDI ACCANTONAMENTI	-	-	-	-	-	-
50	DEBITO PUBBLICO	198.759,00	-	-	151.594,00	-	350.353,00
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	3.000,00	-	-	-	2.193.000,00	2.196.000,00
	Totale MISSIONI	8.597.155,00	3.944.890,00	-	151.594,00	2.193.000,00	14.886.639,00

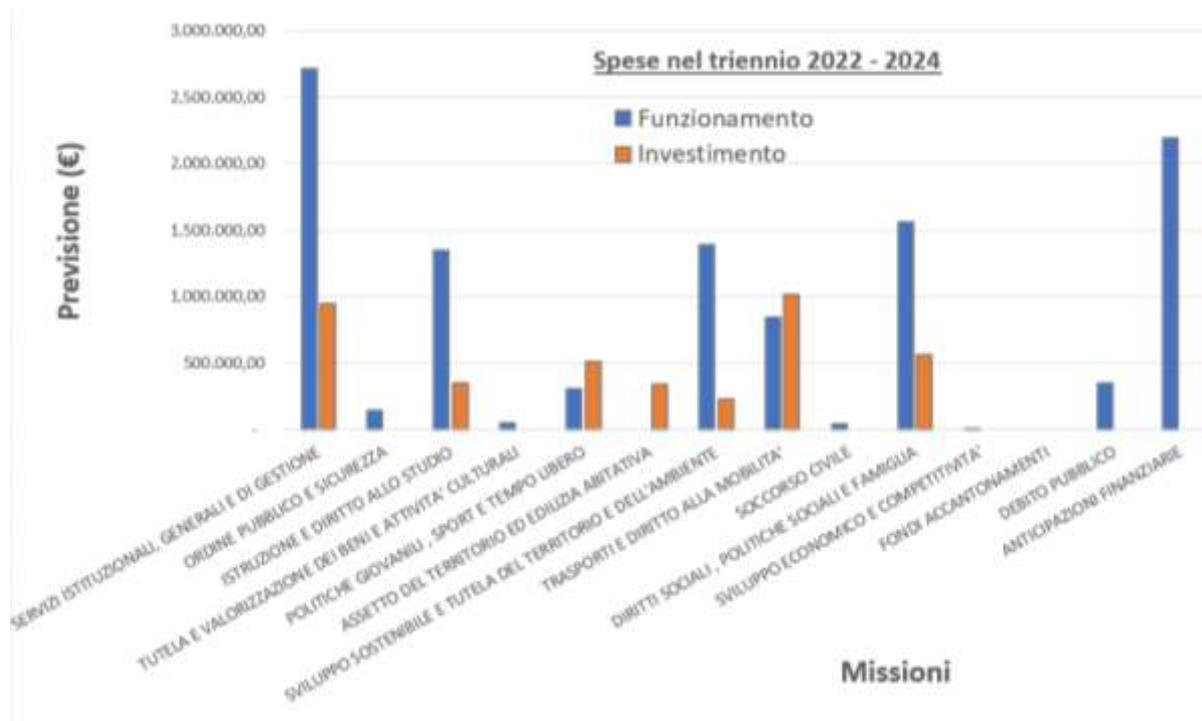
Missione 99 3.561.000,00

Totale a pareggio 18.447.639,00



	RIEPILOGO DELLE MISSIONI 2022-2024 Per Titoli - TOTALE TRIENNIO	Funzionamento	Investimento	Totale
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2.716.508,00	945.100,00	3.661.608,00
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	139.644,00	-	139.644,00
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1.346.170,00	350.000,00	1.696.170,00
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	49.546,00	-	49.546,00
6	POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	302.529,00	508.000,00	810.529,00
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	-	340.000,00	340.000,00
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.392.789,00	230.000,00	1.622.789,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	842.796,00	1.011.790,00	1.854.586,00
11	SOCCORSO CIVILE	37.590,00	-	37.590,00
12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1.558.824,00	560.000,00	2.118.824,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	9.000,00	-	9.000,00
20	FONDI ACCANTONAMENTI	-	-	-
50	DEBITO PUBBLICO	350.353,00	-	350.353,00
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	2.196.000,00	-	2.196.000,00
	Totale MISSIONI	10.941.749,00	3.944.890,00	14.886.639,00

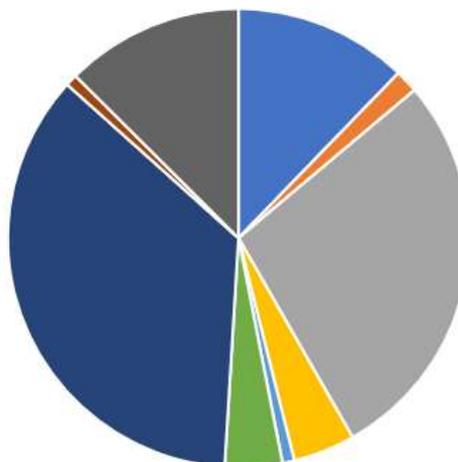
Missione 99	3.561.000,00
Totale a pareggio	18.447.639,00



Spese per Macroaggregati 2022-2023-2024

MACROAGGREGATO		2022	2023	2024
101	Redditi da lavoro dipendente	713.714,00	713.714,00	713.714,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	95.243,00	95.243,00	95.243,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.634.070,00	1.590.227,00	1.589.183,00
104	Trasferimenti correnti	254.014,00	252.214,00	252.214,00
107	Interessi passivi	48.994,00	46.949,00	44.815,00
110	Altre spese correnti	235.132,00	111.236,00	111.236,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.089.366,00	980.240,00	875.284,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	48.456,00	50.502,00	52.636,00
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	731.000,00	731.000,00	731.000,00
		5.849.989,00	4.571.325,00	4.465.325,00
701	Uscite per partite di giro	900.000,00	900.000,00	900.000,00
702	Uscite per conto terzi	287.000,00	287.000,00	287.000,00
		7.036.989,00	5.758.325,00	5.652.325,00

Spese per Macroaggregati 2022



Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà essere improntata alle indicazioni che il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nelle rispettive leggi di bilancio, stabilisce, prevedendo taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Devono inoltre effettuare una manovra volta al contenimento della spesa, anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati.

Si evidenzia come il 2018 sia stato l'ultimo anno in cui si applicava la disciplina temporanea in materia di limiti al turn over, introdotta, per il triennio 2016-2018, dalla legge di bilancio 2016 (art.1 comma, 228, L. n. 208/2015). Di conseguenza, già a partire dal 2019, riacquista piena efficacia la disciplina contenuta nell'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014: ciò ha determinato il superamento delle limitazioni al turn over e a decorrere dall'anno 2019, per tutti gli Enti Locali, le capacità assunzionali erano pari al 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente. Le assunzioni di personale a tempo indeterminato nei Comuni, a partire dal 20/04/2020, sono subordinate al rispetto di nuove disposizioni in materia di spesa del personale previste dal D.L. n. 34/2019 art. 2 e seguenti. La nuova normativa sostituisce completamente quella in vigore, fondata sul turnover, per lasciare spazio alla nuova disciplina imperniata sulla "sostenibilità finanziaria" della spesa stessa, cioè sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti. Il decreto attuativo del 17/03/2020, previsto dal D.L. 34/2019, determina, sostanzialmente, la definizione delle capacità assunzionali, in relazione al rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti. Punto di partenza, per definire il limite di spesa del personale entro cui procedere con l'assunzione di personale a tempo indeterminato, è calcolare il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, al fine di determinare la fascia in cui l'Ente viene a collocarsi. Per i Comuni le fasce sono 3: enti virtuosi, intermedi e non virtuosi. Il calcolo deve essere fatto, con riferimento alla spesa del personale, all'ultimo rendiconto approvato (quindi ora rendiconto 2020) e, con riferimento alle entrate correnti, alla media degli ultimi 3 rendiconti approvati (per l'anno 2022 rendiconti 2018-2019-2020) considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata (2020).

Le nuove Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Pubbliche Amministrazioni sono state approvate con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 in data 27 luglio 2018. Le citate Linee non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.

Allegato A: Programma triennale di Fabbisogno del Personale

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

La politica dell'Amministrazione nel campo degli acquisti di beni e servizi è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e di servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione o di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione di acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura.

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere adeguatamente programmate nel rispetto degli obiettivi assegnati con l'approvazione del bilancio di previsione. L'allegato programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2022 – 2023, è stato redatto sulla base dei dati pervenuti dai Responsabili di Servizio dell'Ente, ed è conforme agli schemi ufficiali approvati con il D.M. 16 gennaio 2018 n. 14, Pubblicato in data 9 marzo 2018 e ricomprende la programmazione degli acquisti di importo superiore a € 40.000,00.

Allegato B: Programma biennale di forniture e servizi.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata alla conclusione degli investimenti iniziati negli esercizi precedenti e per i quali le opere sono in corso. La copertura finanziaria di tali interventi è garantita dal Fondo Pluriennale Vincolato. Per quanto riguarda i nuovi investimenti e l'avvio di nuove opere dovrà seguire il Cronoprogramma riportato nel Piano triennale. Come già indicato sopra l'Ente si attiverà per la richiesta di contributi ricompresi nel PNRR non appena verranno rese note le linee guida e le specifiche per la richiesta.

Il principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1 al D. Lgs 118 del 2011) prevede che il DUP comprenda il programma triennale delle opere pubbliche nonché l'elenco annuale delle opere da realizzare. L'adozione del programma delle opere pubbliche è disciplinato dal decreto del Ministero delle infrastrutture del 16/01/2018 n. 14, che definisce, in base a quanto previsto dal Codice appalti, le procedure con cui le amministrazioni aggiudicatrici adottano i programmi pluriennali per i lavori e i servizi pubblici ed i relativi elenchi ed aggiornamenti annuali. Per assolvere alle procedure di adozione disposte dal comma 5, dell'art 5 del DM 14//2018 è necessario che la programmazione dei lavori pubblici sia adottata dalla Giunta inserendola nel DUP, salvo poi pubblicarla per 30 giorni per consentire la presentazione di eventuali osservazioni. Successivamente la programmazione sarà approvata dal Consiglio. Con la nota di aggiornamento al DUP è possibile procedere all'eventuale aggiornamento della programmazione dei lavori pubblici.

L'allegato programma triennale viene variato viene modificato rispetto all'iniziale inserito nel DUPS approvato a luglio. Nello specifico per quanto riguarda l'anno 2022 si è avuta giusta comunicazione dell'importo per i lavori di manutenzione straordinaria per lo stabile residenziale di Via Alle scuole quantificato in € 480.100,00, viene modificato l'importo per i lavori di messa in sicurezza viabilità località Granero quantificato in € 230.000,00 per il finanziamento del quale è già avvenuta la comunicazione di concessione di contributo da parte del Ministero con i fondi del PNRR, anche per quanto riguarda l'importo dei lavori di messa in sicurezza del Ponte Gilino viene determinato il nuovo importo in € 110.000,00 del quale è già avvenuta la comunicazione di concessione di contributo da parte del Ministero con i fondi del PNRR. Per entrambi gli interventi si era presentata richiesta di contributo ex art. 1 c. 139 L. 145/2018 Contributi per opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio. In considerazione dei nuovi investimenti previsti dal PNRR viene traslato l'anno di realizzazione della manutenzione dei loculi del Cimitero di Curanuova dal 2024 al 2022

Principali investimenti programmati per il triennio inseriti nel piano triennale 2022/2024

Denominazione	2022	2023	2024
Riqualificazione piazza 25 Aprile	€ 200.000,00		
Realizzazione marciapiedi Via Maghetto	€ 190.000,00		
Manutenzione Straordinaria strade e messa in sicurezza tratto viabilità località Granero	€ 230.000,00		
Messa in sicurezza Ponte Gilino sul Torrente Elvo	€ 110.000,00		
Manutenzione straordinaria stabile residenziale Via Alle	€ 480.100,00		

Scuole			
Manutenzione straordinaria messa in sicurezza ponte canale roggia Viona	€ 140.000,00		
Rifacimento pavimentazione locali scuole medie		€ 350.000,00	
Realizzazione marciapiedi e parcheggio Via Provinciale		€ 190.000,00	
Manutenzione straordinaria per miglioramento sismico per messa in sicurezza dell'edificio scuola materna e nido		€ 190.000,00	
Realizzazione nuovi spogliatoi campo sportivo			€ 320.000,00
Interventi di recupero e riqualificazione fabbricato Comunale ex Asilo Favre			€ 400.000,00
Messa in sicurezza loculi cimitero Curanuova	€ 370.000,00		€
TOTALE	€ 1.720.100,00	€ 730.000,00	€ 720.000

Allegato C: Piano triennale delle Opere Pubbliche.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Al momento i lavori iniziati negli anni precedenti sono stati tutti conclusi rispettando i relativi cronogrammi.

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO
E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

Preliminarmente, appare utile richiamare il comma 465 dell'articolo 1 della legge 11 di dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), che dispone che "Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e, ai sensi dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione."

Occorre ricordare che la richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243 (legge rinforzata), ha dato attuazione al sesto comma dell'articolo 81 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale n. 1 del 2012), al fine di assicurare il rispetto del principio costituzionale del pareggio di bilancio secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono perseguire l'equilibrio di bilancio tra entrate e spese e la sostenibilità del debito, nell'osservanza delle regole dell'Unione europea in materia economico-finanziaria. Sono consentiti scostamenti temporanei del saldo dall'obiettivo programmatico solo in caso di eventi eccezionali quali, ad esempio, gravi recessioni economiche, crisi finanziarie e calamità naturali.

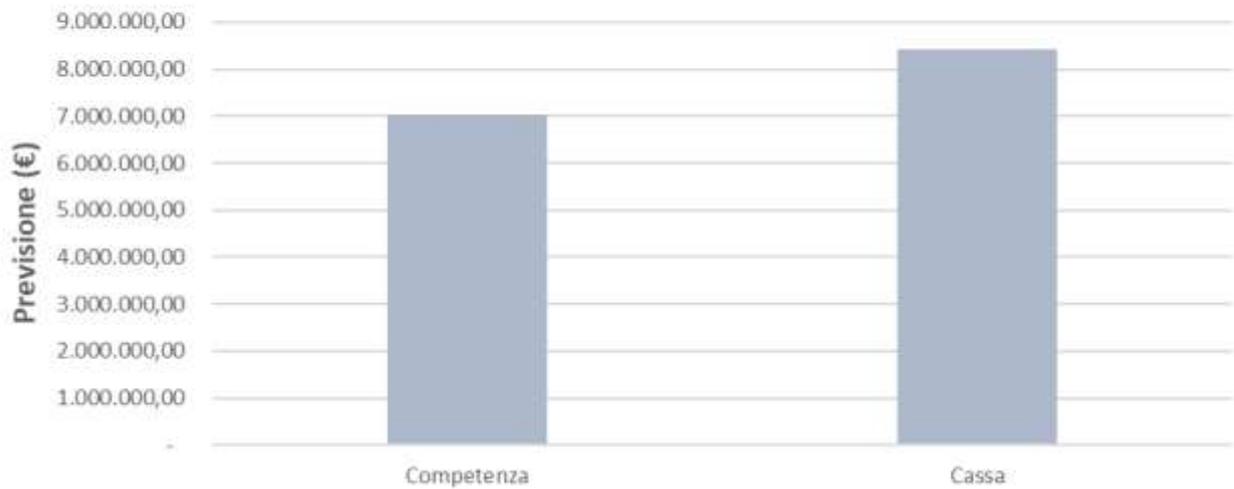
La circolare MEF n. 8 del 15/03/2021 precisa che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d.lgs 118/2011 così come previsto dall'art. 1 c. 821 della L. 145/2018, saldo tra il complesso delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi Fondo pluriennale vincolato e debito. L'informazione è desunta in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del d.lgs 118/2011. Il saldo è sottoposto a livello centrale ad una verifica ex ante e ad una ex post con ripercussioni sugli enti appartenenti ai singoli territori responsabile del mancato rispetto saranno tenuti a rivedere le previsioni di bilancio con le istruzioni che verranno inviate dalla rgs.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà improntare la sua azione al conseguimento degli equilibri di bilancio. Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui sono tenuti a concorrere tutti gli enti. In sede di bilancio, il vincolo consiste nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo tra le entrate e le spese finali. Lo stesso obiettivo dovrà essere garantito anche in sede di rendiconto. In caso contrario scatterà il regime sanzionatorio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al rispetto di quanto stabilito dall'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 267/2000 che impone di accertare preventivamente che il programma dei pagamenti sia compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, evitando la formazione di debiti pregressi. Con le misure adottate e l'attuale organizzazione degli uffici viene garantito il rispetto del limite dei 30 gg per i pagamenti dei fornitori.

Entrate 2022		
DENOMINAZIONE	Competenza	Cassa
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.254.435,00	3.255.463,24
TRASFERIMENTI CORRENTI	142.930,00	143.396,10
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	691.594,00	752.342,25
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.030.030,00	2.248.135,63
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	731.000,00	731.000,00
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.187.000,00	1.288.104,98
Totale GENERALE DELLE ENTRATE	7.036.989,00	8.418.442,20
FONDO CASSA INIZIALE		702.383,53
Totale previsioni di cassa		9.120.825,73

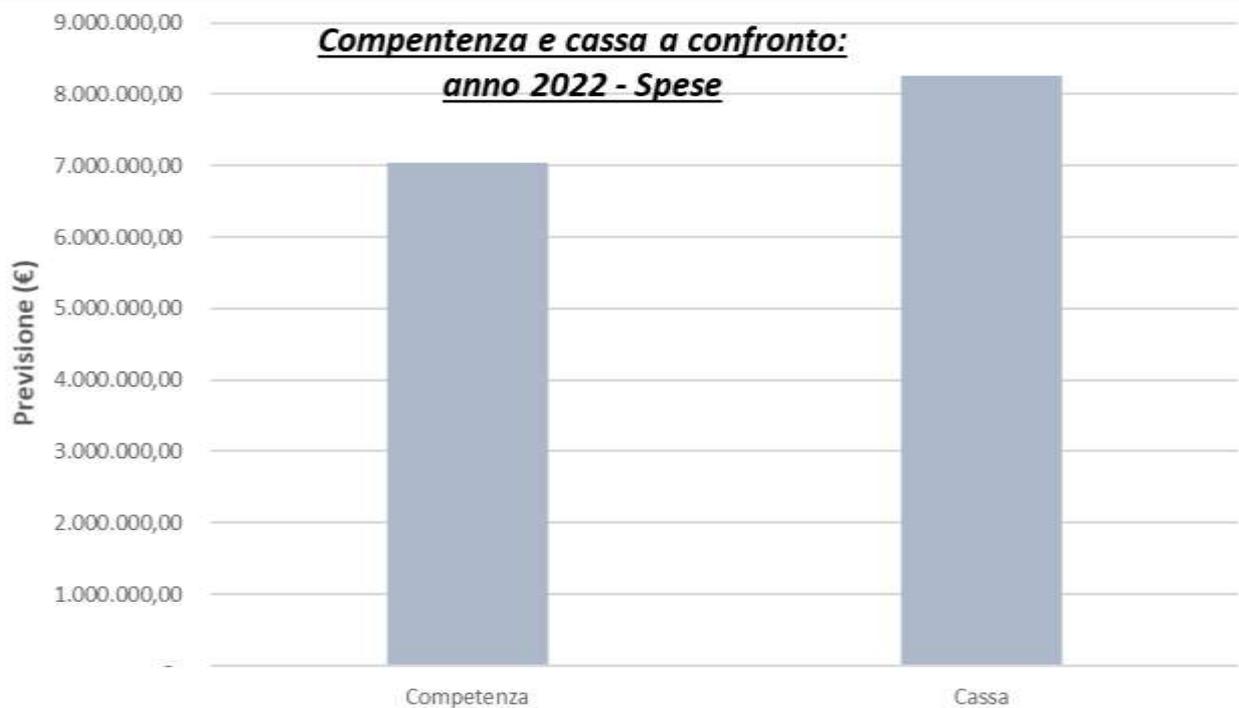
Competenza e cassa a confronto:
anno 2022 - Entrate



Uscite 2022

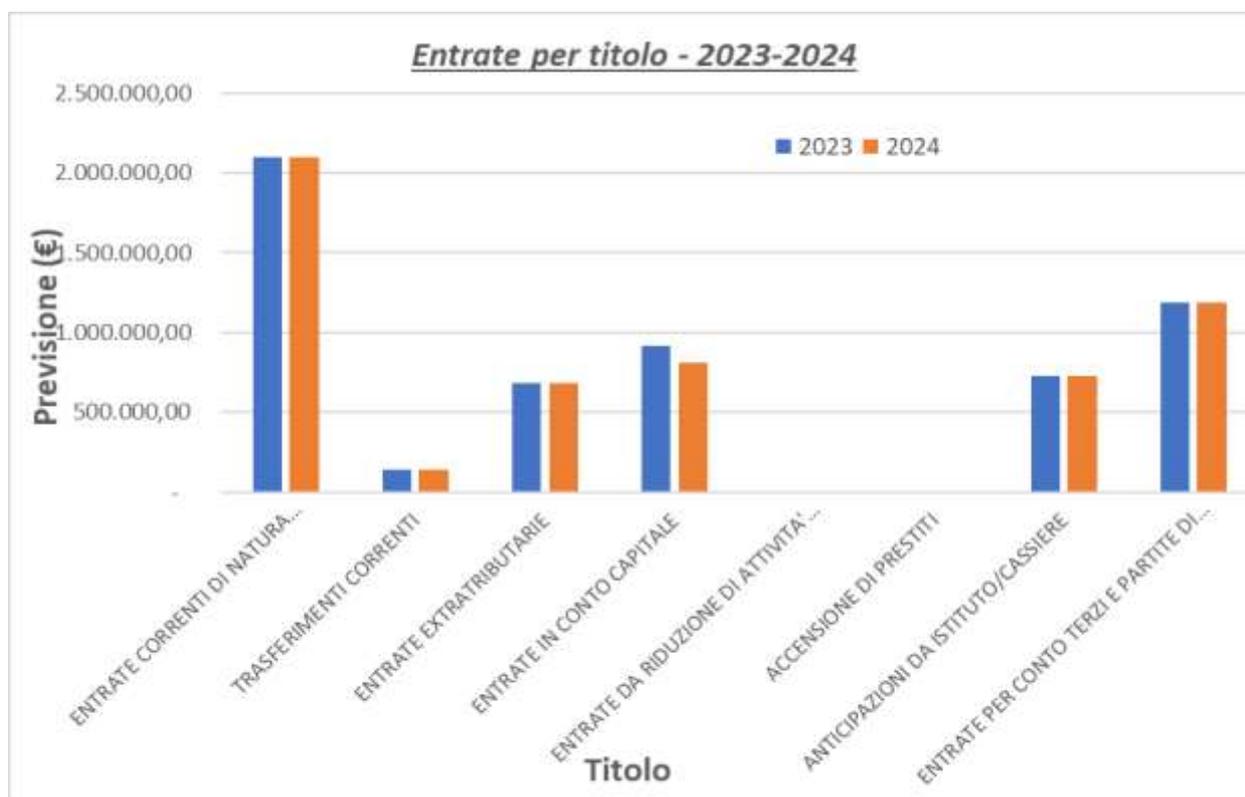
DENOMINAZIONE	Competenza	Cassa
SPESE CORRENTI	2.981.167,00	3.906.970,81
SPESE IN CONTO CAPITALE	2.089.366,00	2.230.216,77
RIMBORSO DI PRESTITI	48.456,00	48.456,00
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	731.000,00	731.000,00
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.187.000,00	1.333.877,94
Totale TITOLI	7.036.989,00	8.250.521,52

Competenza e cassa a confronto:
anno 2022 - Spese

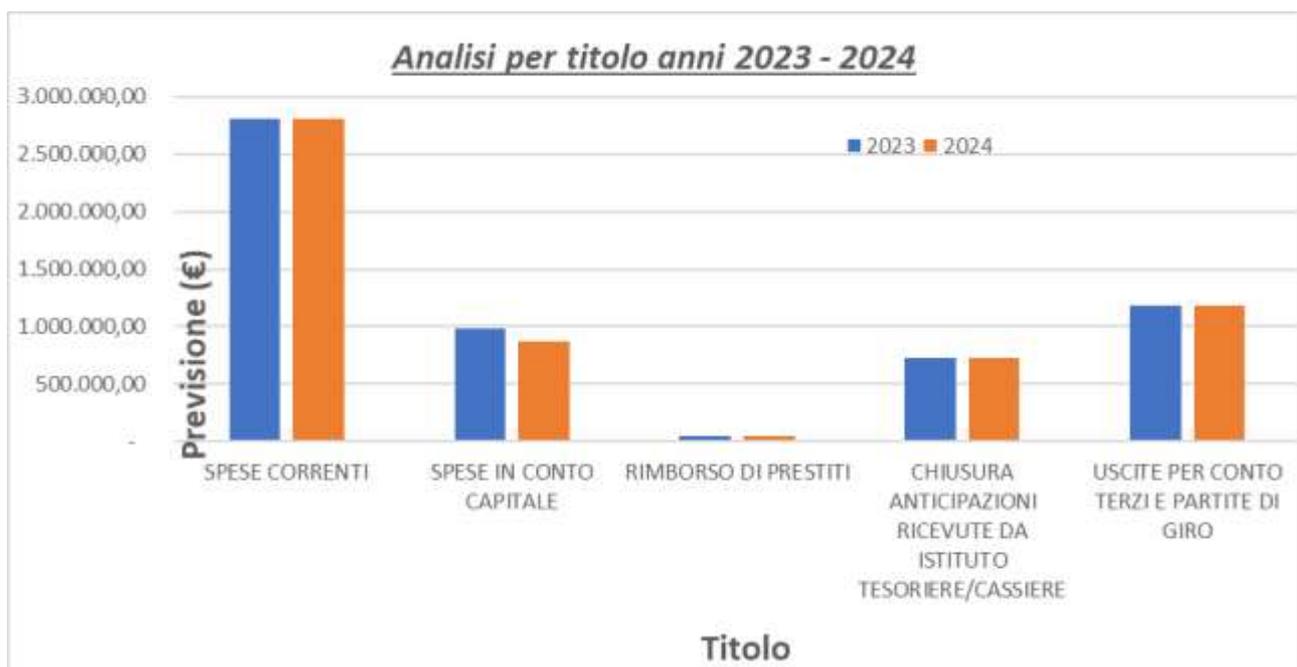


Entrate biennio 2023-2024

DENOMINAZIONE	2023	2024
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.096.435,00	2.098.435,00
TRASFERIMENTI CORRENTI	139.730,00	139.730,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	686.160,00	686.160,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	918.000,00	810.000,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	731.000,00	731.000,00
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.187.000,00	1.187.000,00
Totale TITOLI	5.758.325,00	5.652.325,00



Uscite biennio 2023-2024		
DENOMINAZIONE	2023	2024
SPESE CORRENTI	2.809.583,00	2.806.405,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	980.240,00	875.284,00
RIMBORSO DI PRESTITI	50.502,00	52.636,00
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	731.000,00	731.000,00
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.187.000,00	1.187.000,00
Totale TITOLI	5.758.325,00	5.652.325,00



EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			Competenza		
			2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		702.383,53			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		3.088.959,00	2.922.325,00	2.924.325,00
			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
			2.981.167,00	2.809.583,00	2.806.405,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		-	-	-
			38.300,00	38.300,00	38.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		48.456,00	50.502,00	52.636,00
			-	-	-
			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			59.336,00	62.240,00	65.284,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti(**) - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		-	-	-
			-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		-	-	-
			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M			59.336,00	62.240,00	65.284,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.030.030,00	918.000,00	810.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato di spesa	(-)		2.089.366,00	980.240,00	875.284,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			(59.336,00)	(62.240,00)	(65.284,00)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			59.336,00	62.240,00	65.284,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		-		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			59.336,00	62.240,00	65.284,00

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche le attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano inoltre nella missione l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di missione, pertanto, l'amministrazione e il funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Le funzioni esercitate nella missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione dell'attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse nel cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo riguarda sia la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando, a tal fine, una quota all'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

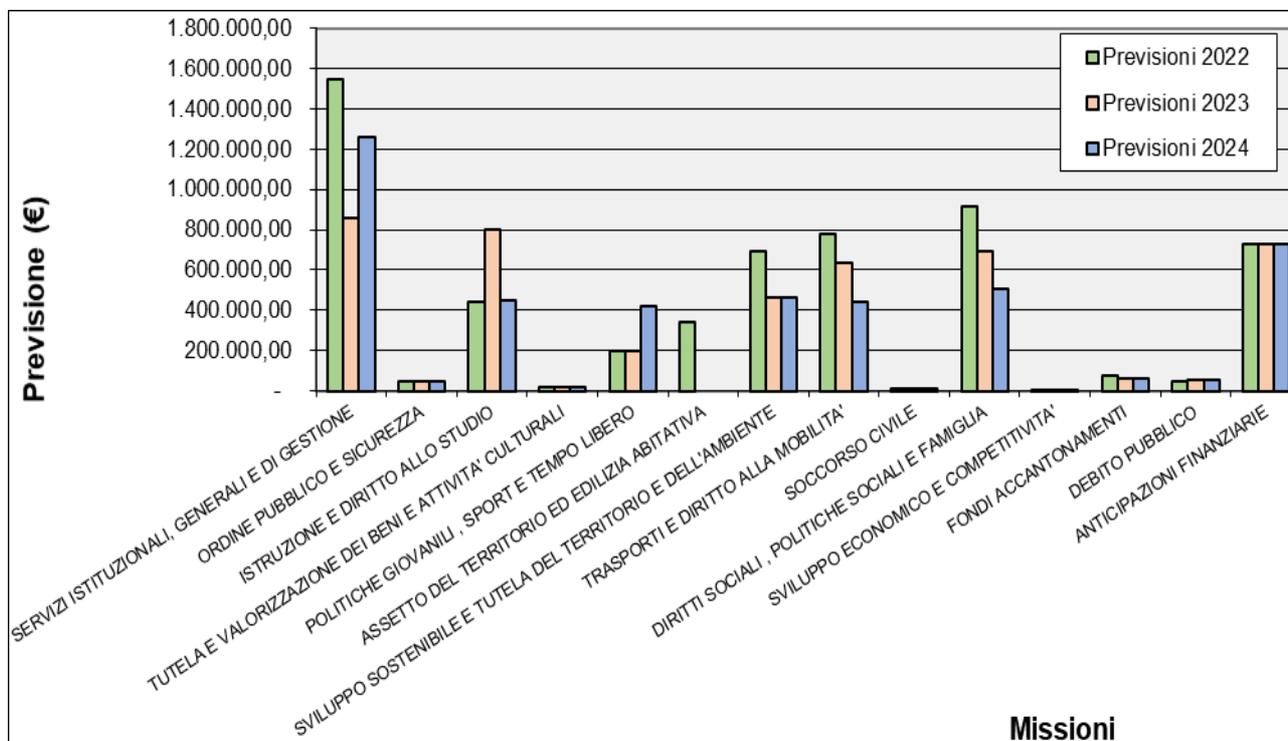
MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine a altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi, vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità, in seguito alla mancata corrispondenza tra previsione di incasso e relativo fabbisogno di cassa, per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti della legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

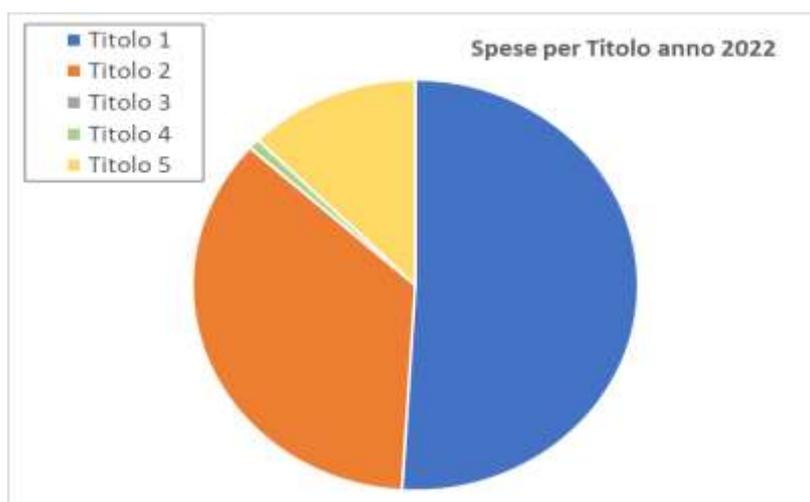
	RIEPILOGO DELLE MISSIONI	<i>Previsioni 2022</i>	<i>Previsioni 2023</i>	<i>Previsioni 2024</i>
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.545.170,00	858.306,00	1.258.132,00
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	46.548,00	46.548,00	46.548,00
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	443.070,00	801.810,00	451.290,00
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	16.410,00	16.600,00	16.536,00
6	POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	197.696,00	195.615,00	417.218,00
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	340.000,00	-	-
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	693.763,00	464.263,00	464.763,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	780.870,00	632.522,00	441.194,00
11	SOCCORSO CIVILE	12.530,00	12.530,00	12.530,00
12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	917.223,00	694.876,00	506.725,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	3.000,00	3.000,00	3.000,00
20	FONDI ACCANTONAMENTI	73.253,00	62.753,00	62.753,00
50	DEBITO PUBBLICO	48.456,00	50.502,00	52.636,00
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	732.000,00	732.000,00	732.000,00
	Totale MISSIONI	5.849.989,00	4.571.325,00	4.465.325,00
	Missione 99	1.187.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00
	Totale a pareggio	7.036.989,00	5.758.325,00	5.652.325,00



DETTAGLIO SPESE PER MISSIONE E TITOLO ANNO 2022							
	RIEPILOGO DELLE MISSIONI	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5	TOTALE
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.010.070,00	535.100,00	-	-		1.545.170,00
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	46.548,00	-	-	-		46.548,00
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	443.070,00	-	-	-		443.070,00
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	16.410,00	-	-	-		16.410,00
6	POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	107.696,00	90.000,00	-	-		197.696,00
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	-	340.000,00	-	-		340.000,00
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	463.763,00	230.000,00	-	-		693.763,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	256.604,00	524.266,00	-	-		780.870,00
11	SOCCORSO CIVILE	12.530,00	-	-	-		12.530,00
12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	547.223,00	370.000,00	-	-		917.223,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	3.000,00	-	-	-		3.000,00
20	FONDI ACCANTONAMENTI	73.253,00	-	-	-		73.253,00
50	DEBITO PUBBLICO	-	-	-	48.456,00		48.456,00
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	1.000,00	-	-	-	731.000,00	732.000,00
	Totale MISSIONI	2.981.167,00	2.089.366,00	-	48.456,00	731.000,00	5.849.989,00

Missione 99 1.187.000,00

Totale a pareggio 7.036.989,00



D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio, l'Ente nel periodo di bilancio, è tenuto ad approvare il piano triennale di alienazione e valorizzazione del proprio patrimonio. Come stabilisce il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

Allegato D: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

E) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati. La crescente rilevanza del fenomeno dell'esternalizzazione dei servizi, ha ridotto la portata informativa dei bilanci dei Comuni via via che i servizi venivano affidati a soggetti esterni. Al contempo, le amministrazioni mantengono con i soggetti ai quali tali servizi sono stati esternalizzati "relazioni" fondamentalmente di due tipi: contrattuale e/o finanziaria. Non è da trascurare anche la possibilità del potere di nomina degli organi di governo di soggetti esterni anche in assenza di vincoli finanziari.

Società/ partecipate del Comune di Mongrando

Gruppo Amministrazione Pubblica				
DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA/ CONTROLLATA	DIRETTA/ INDIRETTA	PERC. %
S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A.	Società	Partecipata	Diretta	2,16
- A.S.R.A.B. S.P.A.	Società	Partecipata	Indiretta	0,648
S.I.I. - S.P.A. - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL BIELLESE E VERCELLESE SIGLABILE "S.I.I. - S.P.A."	Società	Partecipata	Diretta	0,6162
-ACQUEDUEO SCARL	Società consortile	Partecipata	Indiretta	0,103354
CO.S.R.A.B. CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE	Consorzio	Partecipata	Diretta	2,15
ATAP S.P.A.	Società	Partecipata	Diretta	0,46
-EXTRA.TO SCARL	Società	Partecipata	Indiretta	0,01176
ASMEL SOCIETA' CONSORTILE A.R.L	Società	Partecipata	Diretta	0,095

